



## IL TEATRO

Di Nadia Galli

Teatro ironico, drammatico, illusivo.

Si leva il sipario e svanisce il velo tra il reale e la rappresentazione.

L'illusione la fa da padrone, dentro il personaggio,

l'empatia sviscera l'emozione e calca la parte dell'attore.

Nella penombra si cammina dentro la prosa, la lirica, la commedia.

Per istanti non esistono i luoghi di provenienza, prevarica l'utopia.

Come parole scritte sulla polvere, svampano le raffigurazioni, profondamente restano le percezioni.

L'attore dimentica, improvvisa, azzarda il suo reale,

la mimica introduce il suo essere.

Fuori dal tempo, fuori dal teatro, l'impersonale si appiglia e un frammento del simboleggiato accompagna,  
per un attimo o per di più.